

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

1^o Suppl. al N. 83

Torino, 7 Aprile

1862

PARTE UFFICIALE

TORINO, 7 APRILE 1862

Relazione a S. M. in udienza del 6 aprile 1862.

Sire,

Il Governo, di V. M. ed il Parlamento Nazionale sonosi incessantemente preoccupati perchè le istituzioni giudiziali delle Provincie Napolitane entrasse a far parte della Monarchia costituzionale della M. V. fossero poste in armonia cogli ordini liberi che reggono il bel paese, e rispondessero in sistema ed in pratica al loro principio ed al fine.

Già sino dal 17 febbraio 1861 due Decreti del Luogotenente Generale di V. M. in quelle Provincie prescissero, che un novello ordinamento di magistrature, ed un nuovo e più civile rito penale fossero colla attuazione nel seguente luglio. Ma difficoltà intrinseche dell'opera ed esteriori avendo impedito l'effettuazione di quel disegno, un'ulteriore Legge del 19 dello scorso gennaio n'ebbe differito ancora l'adempimento fino al prossimo giugno, se al Governo non paresse conveniente una più pronta esecuzione.

Or questa lunga mancanza della soddisfazione di un bisogno universalmente sentito; il discredito in cui son maggiormente venute le antiche istituzioni da che fu riconosciuta e proclamata la necessità di altri novelli ordinamenti; la naturale inquietudine dei funzionari incaricati della loro sorte avvenire: tutte queste ragioni hanno rilevata in singolar modo l'azione salutare della legge, ed hanno reso quel bisogno urgentissimo e supremo.

Il perchè il sottoscritto, cui V. M. si è degnata di affidare da pochi giorni il reggimento del Ministero di Giustizia, ha creduto massimamente inopportuno qualsivoglia altro indugio; e si è determinato di prevalersi dei lavori che già trovavansi preparati, dei quali ha preso quella sommaria cognizione che dal brevissimo tempo era consentita. Nel quale proposito egli è stato inoltre condotto dall'istinto convincimento che gli indicati lavori furono compiuti con quella diligenza e quella coscienza, che sono, ama notarlo, indubitte virtù dei suoi egregi predecessori; e ancora dalla fede, che egli ha nella Magistratura Napolitana; che vincerà per zelo e per buon volere gli ostacoli inerenti alla transizione e darà frutto corrispondente al senno ed alla prudenza, che hanno conciliato la stima e la riverenza delle nazioni più colte alla grande ricostituzione d'Italia. Né questa fiducia poteva mancare al Governo; nè è vaga presunzione: essa invece riposa sopra i più saldi fondamenti della scienza governativa, quali sono la storia ed il carattere del popolo. Perocchè se un incubo fatale ebbe per poco preteso d'ingombrare la patria di Gravina, di Vico, di Filangeri, di Pagano, di Nicolini, essa è pur sempre terra di giureconsulti. Ed ora che l'ingenta virtù non trova più impaccio d'influenze retive antinazionali, i suoi figliuoli trarranno dai lari domestici gli auspicii per far brillare di splendidi luce la giurisprudenza, che è loro patrimonio avito e gloria secolare.

Pertanto il sottoscritto ha l'onore di sottoporre alla firma di V. M. i seguenti progetti di Decreti. Certo il cuore magnanimo della M. V. sarà dolente che alcuni degli attuali funzionari non possano rimanere in ufficio; ma sottoscrivendo a questa politica e morale necessità la M. V. trarrà conforto dal pensiero che d'ora innanzi il nobilissimo Ordine giudiziario rifatto e ravvivato potrà procedere al compimento della sua alta missione senza timore di altro giudizio retrospettivo.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Decreti del Nostro Luogotenente Generale nelle Provincie Napolitane del 17 febbraio 1861 con cui si pubblicava un novello ordinamento giudiziario ed il Codice di procedura penale del 20 novembre 1859 con talune modificazioni ed aggiunte, perchè avessero effetto nel dì 1.º luglio di quell'anno stesso;

Vista la posteriore legge del 30 giugno, per cui venne differita la esecuzione delle leggi anzidette, tranne per alcuna parte relativa alla Corte di cassazione;

Vista l'altra legge del 19 gennaio ultimo, per la quale prolungandosi ancora il termine venne rimessa in facoltà del Governo di determinare il tempo preciso della cennata attuazione, sol che non si protrasse oltre il 1.º giugno dell'anno corrente; e fu

autorizzato il Governo medesimo a far tutti i provvedimenti necessari per tale obbietto;

Considerando che essendo già compiute le necessarie preparazioni convegni di non privare più lungamente quelle Provincie del beneficio delle leggi summentovate;

Che soltanto per quel che si attiene alla istituzione della pubblica clientela sia mestieri di alquanto maggiore dilazione; perocchè occorra di precisare le conseguenze della sostanziale modificazione che la citata legge del 19 gennaio ha portato all'ordinamento del 17 febbraio assegnando uno stipendio agli avvocati ed ai patrocinatori dei poveri presso le Corti di appello; ed inoltre sia d'uopo di porre quell'istituto in armonia con gli ordinari finanziari dello Stato;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri incaricato di reggere provvisoriamente il Ministero per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico.

L'Ordinamento giudiziario per le Provincie Napolitane ed il Codice di procedura penale del 20 novembre 1859, quali vennero pubblicati con i Decreti del Nostro Luogotenente del 17 febbraio 1861, avranno effetto a cominciare dal dì 1.º maggio prossimo inclusivamente. Rimane solo sospesa la parte del detto Ordinamento, che concerne la gratuita clientela dei poveri; su di che sarà provveduto con altro posteriore Decreto; e fino a quel tempo si continueranno ad osservare le regole che attualmente sono su tal proposito in vigore in quelle Provincie.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 6 aprile 1862.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZZI.

Il N.º 530 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il Decreto sopra riferito.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Decreto di questo giorno medesimo per cui si stabilisce che nel dì 1.º maggio 1862 entri in vigore nelle Provincie Napolitane l'ordinamento giudiziario del 17 febbraio 1861, tranne per ciò che ha relazione alla pubblica clientela;

Visto l'art. 275 (alfine) del detto ordinamento concepito come segue:

« Dal giorno in cui sarà posta in atto la presente legge organica tutte le attuali magistrature si considerano sciolte ed abolite. »

Visto l'art. 276 dell'ordinamento medesimo nel quale vien dichiarato che per la prima nomina da fare in esecuzione di quella legge non saranno necessarie le condizioni scritte negli articoli quivi enumerati;

Vista la legge del 19 gennaio ultimo per la quale si è ordinato di applicarsi ai novelli funzionari giudiziari delle anzidette provincie la legge del 20 novembre 1859 che determina gli stipendi della magistratura, ad eccezione degli articoli 4 e 5;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato di reggere provvisoriamente il Ministero per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1.

Dal giorno 1.º di maggio prossimo la magistratura napolitana sarà costituita nel modo che segue; e da quel giorno i funzionari che la compongono godranno dello stipendio attribuito al grado rispettivo dalla citata legge del 20 novembre 1859, salvo quello che è prescritto negli articoli 3 e 7 della stessa legge.

(Ove stanno le virgolette (») s'intende ripetuta in cifra sovrascritta).

Niutta commendatore Vincenzo, senatore del Regno, ora presidente della Corte di cassazione di Napoli, è no-

	Stipendio	Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio		Stipendio	Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio
minato presidente della Corte di cassazione di Napoli (assegnamento per alloggio L. 3000)	15000	2000			
Conforti Raffaele, ora vicepresidente di detta Corte col grado ed onori di presidente, è nominato vicepresidente di detta Corte col grado e con gli onori di presidente	12000				
Spaccapietra Nicola, vicepresidente di detta Corte, è nominato vicepresidente della stessa Corte	12000				
Avossa Giovanni, ora consigliere della Corte medesima col grado, onori e soldo di vicepresidente, è nominato consigliere della Corte medesima col grado e con gli onori di vicepresidente	9000	2050			
Pica Giovan Battista, ora consigliere in detto Collegio, è nominato consigliere della Corte medesima	9000	1625			
Nicolini Gio. Battista, id. id.					
Rossi Callisto, id. id.					
Giordano Francesco, id. in missione di procuratore generale presso la Gran Corte civile di Aquila, id.					
D'Alena Luigi, già consigliere della Corte di cassazione, id.					
Larussa Ignazio, consigliere della Corte di Cassazione in missione di procuratore gen. presso la G. C. civile di Catanzaro, è nominato consigliere della Corte di cassazione					
Colosimo Domenico, ora consigliere id.					
Scuri Pasquale, id. id.					
Pronti commend. Michele, id. id.					
Lanzili Antonio M., id. id.					
Castriota Federico, id. id.					
De Monte Vincenzo, id. id.					
Giannattasio Domenico, ora presidente della G. C. criminale di Salerno col grado e con gli onori di consigliere di cassazione, è nominato consigliere in detta Corte di cassazione					
Lomonaco Vincenzo, ora sostituto procuratore generale del Re presso la G. C. civile di Napoli, id.					
Coppola barone Giacomo, ora giudice della G. C. civile di Napoli, id.					
Vacca commend. Giuseppe, senatore del Regno, ora procuratore generale del Re presso la Corte di cassazione, è nominato proc. gen. della medesima Corte	5000	2000			
Ferrigni Giuseppe, senatore del Regno, già consigliere della Corte suprema di giustizia, è nominato sostituto procuratore gen. della Corte di cassazione con titolo di avv. generale	12000				
Caracciolo Beniamino, ora avv. gen. della Corte di cassazione, è nominato sostituto procuratore generale della Corte medesima	9000	2050			
De Falco Giovanni, ora consigliere in detta Corte, id.		1625			
De Horatii Giovanni, ora consigliere della Corte di cassazione, è nominato presidente della Corte d'appello di Napoli	12000				
Alianelli Nicola, ora presidente della G. C. civile di Trani, id. presidente in Trani					
Narici Michele, ora giudice della G. C. civile di Napoli, id. presidente in Catanzaro					
Miraglia Giuseppe, id., presidente in Aquila					
Magnotta Giuseppe, ora presidente della G. Corte civile di Catanzaro, è nominato vice presidente della Corte di appello di Trani	10000	625			
Berlingieri Raffaele, ora vice presidente della G. Corte civile di Napoli, col					
grado di consigliere di Corte di cassazione, vicepresidente in Napoli	10000	625			
Viscardi Lodovico, ora avv. gen. della G. C. dei conti di Napoli, id. vicepresidente					
Rocco Nicola, ora vice presidente della gran Corte civile di Napoli, id. in Napoli					
Volpicella Luigi, ora vice presidente di gran Corte civile funzionante da presidente alla gran Corte civile di Aquila, id. vicepresidente in Aquila	8000				
Carrano Agostino, ora giudice della gran Corte civile di Aquila, id. vicepresidente in Trani					
Longo Camillo, giudice di gran Corte civile funzionante da presidente della gran Corte criminale di Napoli, id. vicepresidente in Napoli					
Federici Francesco, id. in Cosenza, id. vicepresidente in Catanzaro					
Rossi Giovanni, id. in Trani, id. vicepresidente in Potenza					
Sinicropi Antonio, ora consigliere della gran Corte dei conti di Napoli, è nominato consigliere della Corte di appello di Napoli	7000				
Saffioti Giuseppe, id., id. in Napoli					
De Simone Giuseppe, id. id. in Napoli					
D'Amore Michele, già giudice della gran Corte civile di Trani, id. in Napoli					
Pesce Antonio, id. in Napoli, id. in Napoli					
Belsani Luigi, id., id. in Napoli					
D'Intino Giuseppe, id. in Aquila, id. in Potenza					
Grisolia Luigi, id. in Napoli, id. in Napoli					
Famiglietti Giuseppe, id., id. in Napoli					
Perrone Giuseppe, id., id. in Napoli					
Burati d'Arezzo Giuseppe, ora giudice della gran Corte civile di Napoli, è nominato consigliere della Corte di appello di Napoli					
Carosi Enrico, id. di Aquila, id. in Trani					
Molinari Luigi, id. in Catanzaro, id. in Catanzaro					
Fiorillo Pietro, id. in Napoli, id. in Napoli					
Giacchi Nicola, ora giudice della gran Corte civile di Napoli, id. in Napoli					
Laudisio Raffaele, id., id. in Napoli					
Cannavina Luigi, id. destinato a servire nella gran Corte criminale di Napoli, id. in Napoli					
Morrone Mauro, ora procuratore generale della gran Corte criminale di Cosenza, id. in Napoli					
De Honestis Antonio, ora giudice della gran Corte civile di Napoli, id. in Napoli					
Veghione Antonio, id. destinato a servire nella gran Corte criminale di Campobasso, id. in Trani					
Cassini Antonio, ora giudice nella gran Corte civile di Napoli, id. in Napoli					
Landolfi Mario, id., id. in Napoli					
Cepolla Vincenzo, id. in Trani, id. in Trani					
Talamo cav. Giuseppe, ora giudice di gran Corte civile in missione di presidente del tribunale civile di Napoli, è nominato consigliere di Corte d'appello, ed è destinato alle funzioni di presidente del tribunale circondariale di Napoli					
Lauria Amilcare, ora procuratore generale della gran Corte criminale di Salerno, è nominato consigliere di Corte d'appello in Napoli,					
De Donno Oronzo, ora presidente della gran Corte criminale di Lecce, id. in Trani					
Pangella Edoardo, ora consigliere di					

L.	Stipendio	Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio	
		L.	L.
Corte d'appello in Ancona, id. in Trani	7000		
D'Andrea Giovanni Andrea, ora giudice della gran Corte criminale in Napoli, id. in Napoli			
De Nardis cav. Giovanni Antonio, ora sostituto procuratore generale della gran Corte criminale di Napoli col grado di giudice di gran Corte civile, id. id. in Napoli			
Sacchelli Gennaro, ora presidente della gran Corte criminale di Benevento, id. in Aquila	6000	375	
Severini Giuseppe Nicola, id. in Santamaria, id. in Napoli			
Capone Filippo, ora giudice della gran Corte civile di Catanzaro, id. in Napoli			
Giollaro Luciano, id. in Trani, id. in Napoli			
Cappelli Pasquale, id. in Aquila, id. in Trani			
Morgigni Novella Vincenzo, id. in Napoli, id. in Napoli			
Mastrocinque Michelangelo, id. in Catanzaro, id. in Catanzaro			
Capomazza Carlo, id. in Napoli, id. in Napoli			
Stasi Giuseppe, id. in Trani, id. in Napoli			
Positani Gio. Angelo, ora giudice della gran Corte civile di Napoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Napoli			
Degli Uberti Gio. Gius., ora presidente della gran Corte criminale di Lucera, id. in Trani			
Schiavoni Schipani Francesco, ora giudice della gran Corte crim. di Santa Maria, id. in Catanzaro			
Capocchiani Giovanni, id. in Trani, id. in Trani			
Foschini Francesco, id. in Napoli, id. in Napoli			
Verde Pietro, id. destinato a servire alla gran Corte civ. di Napoli, id. in Napoli			
De Tilla Michelangelo, proc. del Re presso il tribunale civile di Santa Maria, id. in Potenza			
Tibet Gio. Nicola, ora giudice della gran Corte criminale di Napoli, id. in Napoli			
De Rensis Nicola, ora presidente del tribunale civile di Salerno, id. in Napoli			
Capone Giuseppe, ora giudice della gran Corte criminale di Napoli, id. in Catanzaro			
Winspeare Giacomo, ora presidente del tribunale di commercio di Napoli, id. in Napoli			
Virgilio Luigi, ora giudice della gran Corte crim. di Napoli, id. in Napoli			
Pisacane Andrea, id. in Santamaria, id. in Napoli			
Druetti cav. Carlo, proc. del Re in Mondovì, id. in Catanzaro			
Semidei Efsio, ora proc. del Re in Oristano, id. in Trani			
De Filippo Giovanni fu Antonio, ora vice-presidente con le funzioni di presidente della gran Corte criminale di Campobasso, id. in Napoli			
Tripepi Giuseppe, ora giudice con le funzioni di presid. della gran Corte criminale di Reggio, id. in Potenza			
Mottola Nicola, id. in Aquila, id. in Aquila			
De Sanctis Giuseppe, id. con le funzioni di proc. gen. presso la gran Corte crim. in Teramo, id. in Aquila			
Bonasi conte Francesco, ora presid. del trib. di Reggio (Modena) id. in Napoli			
Amante Enrico, ora giudice criminale funzionante da presidente alla gran Corte crim. di Chieti, id. in Aquila			
Tomaselli Giuseppe, ora giudice della gran Corte crim. d' Aquila, id. in Aquila			
Aldi Matteo, id. in Santamaria id. in Trani			
Napoletani Francesco, id. in Napoli, id. in Napoli			
Napoletani Domenico, id. in Santamaria, id. in Catanzaro			
Altobelli Achille, id. in Salerno, id. in Aquila			
Della Rocca Antonio, id. in Santa-			

L.	Stipendio	Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio	
		L.	L.
maria, id. in Trani	6000	375	
Imperiale Francesco, ora giudice criminale con le funzioni di vice-presidente al tribunale civ. in Salerno, id. in Trani			
Vetere Giuseppe, ora giudice della gran Corte crim. di Chieti, id. in Aquila			
Marzolla Raffaele, id. in Trani, id. in Aquila			
Fiocco Antonio, id. in Benevento, id. in Catanzaro			
Cofone Saverio, id. in Santamaria, id. in Aquila			
Piccioli Nicola Antonio, id. in Teramo, id. in Catanzaro			
Ligniti Carlo, ora proc. del Re presso il tribunale civile in Campobasso, id. in Aquila			
Feroce Giovanni, giudice alla gran Corte crim. in Campobasso, id. Catanzaro			
Apostolico Giuseppe, id. in Lecce, id. in Aquila			
Laterza Francesco, id. in Cosenza, id. in Catanzaro			
Diodati Guglielmo, id. in Napoli, id. in Potenza			
Lanzara Francesco, ora presidente al tribunale civile di Avellino, id. in Napoli			
Petrone Emilio, ora giudice di gran Cort. crim. in Chieti, id. in Catanzaro			
Adinolfi Carlo, id. destinato a servire nella gran Corte civile di Catanzaro, id. in Catanzaro			
Passarelli Cesare, ora presid. del tribunale civile di Campobasso, id. in Trani			
De Micco Carlo, ora giudice alla gran Corte criminale di Avellino, id. in Catanzaro			
Durante Domenico Angelo, id. in Campobasso, id. in Aquila			
Capobianco Tommaso, id. in Avellino, id. in Aquila			
Rocca Giuseppe, id. in Napoli, id. in Trani			
Fiorese Costantino, id. in Napoli, id. in Trani			
Curci Luigi, id. in Trani, id. in Trani			
De Cesare Michelangelo, ora giudice di gran Corte criminale in Lucera, id. Potenza			
Giannuzzi Savelli Vincenzo, id. in Napoli, id. in Napoli			
De Filippo Giovanni, di Ferdinando, ora procuratore del Re presso il Tribunale civile di Avellino, id. in Trani			
Pascale Giambattista, ora giudice di Corte criminale destinato a servire alla gran Corte civile di Trani, id. in Napoli			
Parziale Vincenzo, ora presidente al Tribunale civile di Cosenza, id. in Catanzaro			
Longobardi Cesare, ora giudice criminale in Benevento, id. in Catanzaro			
Giordano Emiddio, id. in Lucera, id. in Potenza			
Cacace Oreste, id. destinato a servire nella gran Corte civile in Catanzaro, id. in Trani			
Martelli Santo, ora giudice di gran Corte criminale in Napoli, id. in Napoli			
Valentini Felice, id. in Reggio, id. in Catanzaro			
Saliceti Tito, id. in aspettativa, id. in Aquila			
Orazi Giustiniano, id. in Aquila, id. in Napoli			
Ludovici Raffaele, id. in Aquila			
Capuano Gabriele, id. destinato a servire nella gran Corte civile di Napoli, id. in Napoli			
D'ippolito Cesare, ora giudice di gran Corte criminale in Napoli id. in Napoli			
Bassi Cesare, id. in Salerno, id. in Potenza			
Jannibelli Senatro, id. in Lecce, id. in Trani			
Ucci Nicola, giudice istruttore in Napoli con grado e soldo di giudice di gran Corte criminale, id. in Trani			

L.	Stipendio	Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio	
		L.	L.
D'Egidio Luigi, id. in Aquila	6000	375	
Rossi Antonio, ora vice presidente al tribunale civile di Napoli, id. in Trani			
Pennasilico Gaetano, id. in Potenza			
Nicolini Giuseppe, ora sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile di Napoli, id. in Trani			
Barbieri Vincenzo, ora vice presidente del tribunale circondariale di Reggio (Modena), id. in Potenza			
Lai-Cabras Salvatore, presidente del tribunale circondariale di Oristano, id. in Aquila			
Aquila Antonio, ora giudice della gran Corte criminale di Aquila, idem in Trani			
Colarusso Silvio, id. in Avellino, id. in Aquila			
Pisanti Pasquale, id. in missione di vice presidente al tribunale civile di S. Maria, id. in Napoli			
Fava Luigi, ora giudice istruttore in Saluzzo, id. in Aquila			
Damori Giuseppe, ora giudice del tribunale circondariale di Genova, id. in Trani			
Galassi Andrea, ora giudice istruttore in Reggio (Modena), id. in Catanzaro			
Masci Ippolito, ora capo di ripartimento del dicastero dell' interno, id. in Aquila			
Maza Gabriele, avvocato, id. in Potenza			
Marrelli Giampietro, id. in Trani			
Janigro Desiato, ora procuratore generale della gran Corte civile di Napoli, è nominato procuratore generale della Corte d' appello di Napoli	12000		
Colella Luigi, ora avvocato generale della gran Corte dei conti in Napoli, proc. gen. in Trani			
Mirabella Giuseppe, ora giudice della gran Corte civile di Napoli, proc. gen. in Aquila			
Santanello cav. Raffaele, ora procuratore generale presso la gran Corte criminale di Santa Maria, proc. gen. in Catanzaro			
Grimaldi Eugenio, ora sostituto procuratore generale presso la gran Corte civile di Napoli, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli	7000		
Rocco Gennaro, ora giudice della gran Corte civile di Napoli, id. sostituto in Napoli			
Tramontano Nicola, ora procuratore generale della gran Corte criminale di Campobasso, id. in Napoli			
Santonio Clausi Vincenzo, ora procuratore generale della gran Corte criminale di Catanzaro, id. in Napoli			
Gilberti Pasquale, ora presidente alla gran Corte criminale di Avellino, id. in Napoli			
Carelli Raffaele, ora procuratore generale presso la gran Corte criminale di Benevento, id. Trani			
Stampacchia Salvatore, ora procuratore gen. presso la gran Corte criminale di Lucera, è nominato sost. al procuratore gen. presso la Corte d'appello di Aquila			
Tajani Diego, id. in Aquila, id. in Aquila			
Englen Mariano, ora vice presidente della gran Corte civile di Napoli in aspettativa, id. in Napoli	6000		
Chiaja Giovanni, ora giudice della gran Corte civile di Trani id. in Trani			
Lauria Stanislao, id. a Catanzaro, id. in Napoli			
Mogaldi Paolo, ora sostituto con le funzioni di procuratore gen. criminale in Avellino, id. in Aquila			
La Volpe Raffaele, id. in Lecce, id. in Napoli			
Martini Giuseppe, ora giudice della gran Corte criminale in Santamaria, id. in Trani			
Giannuzzi Savelli cav. Bernardino, ora procuratore del Re presso il trib. civile di Napoli, id. in Napoli			
Naldi Michelangelo, ora giudice della gran Corte criminale di Aquila, id. in Catanzaro,			

L.	Stipendio	Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio	
		L.	L.
Grumelli Antonio, id. in Teramo, id. in Aquila	5000	525	
Ciampa Nicola, ora presidente del trib. civile di Santamaria, id. in Napoli			
Buonocore Paolo, ora procuratore del Re presso il trib. civile in Potenza, id. in Trani,			
Calenda Vincenzo, ora presidente al trib. civile in Trani, id. in Catanzaro			
Gigli Giovanni, ora giudice della gran Corte criminale di Chieti, id. in Trani			
Marvasi cav. Diomede, giudice di gran Corte criminale funzionante da sost. procuratore gen. presso la gran Corte criminale di Napoli, id. in Napoli			
Troyse Luigi, ora giudice criminale funzionante da procuratore gener. presso la gran Corte criminale di Trani, id. in Catanzaro			
De Luca Pirro Giovanni, ora procuratore del Re presso il trib. civile di Salerno, id. in Napoli			
Ratti Cosmo, ora giudice criminale funzionante da procuratore gener. presso la gran Corte criminale in Potenza, id. in Potenza			
Arabia Francesco Saverio, ora giudice criminale funzionante da sostituto presso la gran Corte criminale di Napoli, id. in Napoli			
Pascale Emilio, ora giudice criminale con le funzioni di sostituto presso la gran Corte criminale in S. Maria, id. in Potenza			
Ranieri Ignazio, ora procuratore del Re presso il trib. civile di Cosenza, id. in Trani			
Spera Angelo, ora giudice della gran Corte criminale di Avellino, id. in Catanzaro			
Di Martino Domenico, già direttore del dicastero delle finanze in Napoli, id. in Aquila			
Balestrieri Domenicantonio, avvocato, id. in Catanzaro			
Colapietro Erasmo, avvocato, id. in Potenza			
Sanna Enrico, ora procuratore del Re presso il trib. civile di Lucera, è nominato presidente al trib. circondariale di Potenza	6000		
Corbara Eduardo, id. in Chieti, id. in Avellino			
Silvestri Francesco, ora presidente al trib. civile di Potenza, id. in Campobasso			
Elia Brizio, id. in Lecce, id. in Trani			
Samarelli Mauro, id. di Lucera, id. in Bari			
De Conciliis Pasquale, id. in Teramo, id. in Salerno			
Pasqualoni Giovanni, ora vice presidente al trib. civile di Napoli, id. in S. Maria			
Gigante Raffaele, avvocato, id. in Lucera			
Pirrotta Girolamo, ora giudice della gran Corte criminale di Benevento, id. in Benevento	5000	525	
Collenza Pietro, ora presidente al tribunale civile di Catanzaro, id. in Catanzaro			
Breglia Salvatore, ora giudice della gran Corte criminale di Salerno, id. in Matera			
Guidi Francesco, id. in Benevento, id. in Vello			
Santamaria Francesco, ora presidente del trib. civile di Chieti, id. in Chieti			
Parasio Nicola, ora giudice di trib. civile destinato a servire nella gran Corte criminale di Catanzaro, id. in Monteleone			
Urbano Nicolò, avvocato, id. in Aquila			
Merlino Antonio, ora giudice della gran Corte criminale di Potenza, id. in Solmona	4000	4525	
Codagnone Gennaro, ora giudice della gran Corte criminale di Campobasso, è nominato presidente al tribunale circondariale di Sala			
Testa Giacinto, ora presidente al tribunale civile di Reggio, id. in Cosenza			

Stipendio		Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio		Stipendio		Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio	
L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.
2500	50	2500	40	5000	525	2000	40
Avati Giuseppe, id., id. in Catanzaro		incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Pescione Raffaele, ora giudice del tribunale civile di Lucera, id. in Taranto		Cosentino Vincenzo, appl. alla Cassa Eccl. in Napoli, id. in Reggio	
Giordano Francesco, id., id. in San Germano		Liguori Epimeride, id. in missione di segretario presso la procura civile di Santamaria, id. in Isernia		Vigneri Alceste, ora giudice del tribunale civile II. nella gran Corte criminale di Lecce, id. in Trani		Mezzacapo Gabriele, ora giudice mandamentale di 2.a classe, id. in Cosenza	
Tisci Pietro, id., id. in Taranto		Gangiano Francesco, ora giudice mandamentale di 2.a cl., id. in Lucera		Loasses avv. Enrico, id. in Benevento		Belli avv. Gaetano, id. in Trani	
Imperatrice Giuseppe, id., id. in Taranto		Giordano Eugenio, id., id. in Cosenza, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Zaccaria avv. Francesco, id. in Bari		Mascari avv. Francesco, id. in Taranto	
De Cesare Gennaro, id., id. in Lucera		Catalano Francesco, id. in missione di segretario alla procura gen. in Benevento, id. in Vallo		Scafati avv. Francescoantonio, id. in S. Germano		Polacchi Tommaso, già giudice di mand., id. in Lanciano	
Madia Giuseppe, id., id. in Aquila		Romano Vincenzo, ora cancelliere al tribunale di commercio di Monteleone, id. in Solmona		Giarra avv. Cennaro, id. in Melfi		Rosarno avv. Pietro, id. in Lecce	
Sorrentino d'Afflito Vincenzo, id., id. in Vallo		Soreca Giovanni, ora cancelliere al tribunale civile di Benevento, id. in Lecce		Muzj Francesco, ora giudice del tribunale civile di Chieti, id. in Castrovillari		Viola avv. Luigi, id. in Lagonegro	
De Luca Francesco Antonio, id., id. in Potenza		Pallotta Giacomo, ora delegato di pubblica sicurezza, id. in Solmona		Salvati Francesco, id. in Benevento, id. in Campobasso		Cassano avv. Antonio, id. in Monteleone	
Calaterra Vincenzo, ora giudice mandamentale di prima classe, id. in Cosenza incaricato della istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Petruccielli avv. Emilio, id. in Cosenza		Tosti Nicola, id. II. presso la gran Corte criminale di Lucera, id. in Matera		La Francesca avv. Vincenzo, id. in Benevento	
2500		40		2500		40	
Sofio Matteo, id., id. in S. Maria incaricato della istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Sperandei avv. Pasquale, id. in Chieti		Tosti Nicola, id. II. presso la gran Corte criminale di Lucera, id. in Matera		Frega avv. Gabriele, id. in Catanzaro	
Luciano Giovanni, id., id. in Bari incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Di Majo avv. Donato, id. in Ariano		Masucci Giovanni, id. in S. Maria, id. in Vallo		Massa avv. Lorenzo, id., id. in Teramo	
Mascia Filademo, id., id. in Lagonegro		Mezzaccoli avv. Dionisio, id. in Aquila		Giudice Antonio, id. in Chieti, id. in Avezzano		Grassi avv. Gaetano, id. in Potenza	
Del Vecchio Giuseppe, id. in missione di segretario alla procura generale della gran Corte criminale di Napoli, id. in Benevento incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Mazzei avv. Raffaele, id. in Monteleone		Ferreri Giuseppe, sost. proc. del Re in Fermo, id. in Chieti		Foti avv. Giacomo, id. in Cosenza	
Ambrosini Francesco, id., id. in Isernia incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Francesconi avv. Giovanni, id. in S. Germano		Seles Carbone Luigi, id. in Cagliari, id. in Isernia		Zincone avv. Raffaele, id. in Cosenza	
Pavone Carlo, id., id. in Teramo incaricato della istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Priore avv. Orazio, id. in Avezzano		Martini Gio. Battista, ora sost. avvocato dei poveri in Bologna, id. in Teramo		Gallucci avv. Ferdinando, id. in Benevento	
Bortone Achille, id. in Bari, id. incaricato id. (più L. 400)		Romano avv. Francesco, id. in Cosenza		Camerini avv. Angelo, id. in Lagonegro		Boezio avv. Placido, id. in Lucera	
Prologo Arcangelo, id., id., incaricato dell'istruzione delle cause penali (più L. quattrocento)		Muzi avv. Augusto, id. in Aquila		Miele avv. Carlo, id. in Ariano		Mazzetta avv. Pasquale, id. in Santa Maria	
Carbone Michele, id., id. in Campobasso incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Verrotti avv. Emidio, id. in Bari		Del Mercato avv. Gaetano, id. in Lucera		De Rossi avv. Pietrantonio, id. in Vallo	
Guarneri Domenico, id., id. in Teramo, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Rocco avv. Antonio, id. in Vallo		Barberio avv. Luigi, id. in Monteleone		Melillo avv. Gerolamo, id., id. in Campobasso	
Mensitieri Ferdinando, id., id. in Lanciano, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Rocco Lauria avv. Luigi, id. in Chieti		Palestino avv. Michele, id. in Cosenza		Petrillo avv. Luigi, id. in Bari	
Tufello Pasquale, id., id. in Castrovillari		Palumbo avv. Francesco, di Carmine, id. in Lanciano		Leosino avv. Camillo, id. in Lanciano		Mercurio avv. Rocco, id. in Chieti	
Trincherà Luigi, id., id. in Solmona, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Rizzo avv. Bonaventura, id. in Trani		Soria avv. Leonardo, id. in Sala		De Brase avv. Ernesto, id. in Lecce	
Gervasio Agostino, id., id. in Avellino, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Pitta avv. Giovanni, id. in Bari		Cavaliere avv. Raffaele, id. in Gerace		Mazzara Gioacchino, ora giudice di gran Corte criminale, è nominato presidente al tribunale di commercio di Napoli	
Rossi Gennaro, id., id. in Trani, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Rodogna avv. Raffaele, id. in Catanzaro		Beltramo avv. Giovanni, è nominato sostituto al procuratore del Re presso il tribunale circond. di Napoli		Rubichi Giuseppe, ora giudice del tribunale civile di Lecce, id. in Monteleone	
Monaco Pietro, id., id. in Monteleone, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Sirdo avv. Domenico, id. in Lecce		Barracano Nunziante, ora sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile di Napoli, id. in Napoli		D'Errico avvocato Raffaele, id. in Foggia	
Ricciardielli Luigi, id., id. in Melfi, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Murrara avv. Filippo, id. in Monteleone		Rosica Fileno, ora giudice di tribunale civile in S. Maria, id. in Napoli		Meninni avv. Vito, id. in Bari	
Samengo Giuseppe, id., id. in Catanzaro, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Ursia avv. Franc., id. in Gerace		Rossi Gio. Battista, id., id. in Napoli		Ruggi Luigi, ora giudice di tribunale civile destinato a servire nel tribunale di commercio di Napoli, è nominato vice presidente del tribunale di commercio di Napoli	
Parillo Vincenzo, id., id. in Catanzaro		Bascone avv. Ludovico, id. in Ariano		Jannuzzi Giuseppe, id. in Aquila, id. in Potenza		Lenci Pasquale, ora giudice del tribunale di commercio di Napoli, è nominato giudice dello stesso tribunale	
Mascitelli Luigi, id., id. in Lanciano		Molfè avv. Enrico, id. in Isernia		Marozzi Giuseppe, id. destinato a servire nella gran Corte criminale di Potenza, id. in S. Germano		Balsano Bonaventura Luigi, id., id.	
De Creschio Filippo, id., id. in Melfi		Valiante avv. Ottavio, id., id. in Lagonegro		Gervasio Luigi Maria, ora giudice del trib. civile di Catanzaro, id. di Avellino		Pangrati Giovanni, id., id.	
Conte Zaccaria, id., id. in Campobasso		Cerrì avv. Vincenzo, id. in Lanciano		Cenni Enrico, id. in Napoli, id. in Napoli		Mereghini Raimondo, ora giudice supplente del tribunale di commercio di Napoli, id.	
Dragonetti Francesco, id., id. in Lucera		De Sanctis avv. Giovanni di Pietro, id. in Lucera		Badolusani Armodio, id. destinato a servire nella gran Corte criminale di Catanzaro, id. di Napoli		Mazzarella Alessandro, id., id.	
Marino Giuseppe, ora relatore al Consiglio amministrativo, id. in Reggio		Crocetta avv. Alfonso, id. in Solmona		Santangelo Angelo, id. in S. Maria, id. in S. Maria		Persico Vincenzo, id. al tribunale di commercio di Monteleone	
Abate Enrico, ora giudice mandamentale di 2.a classe, id. in Gerace, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		De Sanctis avv. Nicola, id. in Aquila		Muratori Vincenzo, ora sost. procuratore del Re in Alessandria, id. in Lecce		Manchi Saverio, id. al tribunale di commercio di Monteleone	
Rechia Crescenzo, id., id. in Avezzano		Furnari avv. Ant., id. in Cosenza		Segre Angelo, id. dei poveri presso la Corte d'appello di Casale, id. in Teramo		Sarto Camillo, id.	
Alfani Francesco, id., id. in Catanzaro		Guida avv. Giovanni, id. in Trani		De Angelis Luigi, ora giudice del trib. civile di Catanzaro, id. in Salerno		Lombardi Lorenzo, id.	
Paola Giuseppe, id., id. in Monteleone, incaricato dell'istruzione delle cause penali (più lire quattrocento)		Nalli avv. Filippo, id. in Trani		Barbarise Giuseppe, id. funzionante nella gran Corte criminale di Trani, id. di Lucera		Figliola Domenico, id. in Foggia	
Lorenzi Raffaele, id., id. in Reggio		Gaeta avv. Luigi, id. in Lecce		Fusco Francesco, ora giudice del trib. civile di S. Maria, id. in Salerno		Villani Ferdinando, id.	
		Sabini avv. Gabriele, id. in Lecce		Santovito Pasquale, id. in Lecce, id. in Bari		Vaccarella Antonio, id.	
		Solario avv. Gabriele, id. in Lecce		De Marinis Giuseppe, ora giudice soprannumerario in Salerno, id. in Napoli		Favia Giuseppe, id. in Bari	
		Sipio avv. Gennaro, id. in Avezzano		Cocchia Camillo, id. in Avellino, id. in Napoli		Diana Vincenzo, id.	
		Barone avv. Alessandro, id. in Teramo		Donzelli avv. Emanuele, ora ufficiale di carico del disciolto dicastero delle finanze, id. in Napoli		Milella Lorenzo, id.	
		Tartaglione avv. Francesco, id. in Potenza		Scura avv. Nicola, id. a Catanzaro		Bruno Giuseppe, è nominato giudice supplente al tribunale di commercio di Napoli	
		Ippolito avv. Luigi, id. in Matera		Pinto avv. Carlo, rel. al Consiglio amministrativo, id. in Castrovillari		Palombo Pasquale, id., id.	
		Politi avv. Girolamo, id. in Matera		Beneventano avv. Valerio, id. in Napoli		Manna Gennaro, id., id.	
		Donatelli avv. Carlo, id. in Teramo		Catena avv. Ferdinando, id. in Isernia		Ferrante Domenico, id., id.	
		Bafone avv. Francesco, id. in Melfi		Cesi avv. Francesco, id. in Lucera		La Deda Cesare, id. in Monteleone,	
		Ponticelli avv. Camillo, id. in Cosenza		Petra Caccavone Nicola, ora giudice soprannumerario al trib. civile di Napoli, id. in Salerno		Gaspari Consalvo, id., id.	
		D'Agostino avv. Francesco, id. in Monteleone		Grimaldi Vincenzo, id., id. in Santa Maria		Barisano Vincenzo, id. in Foggia,	
		Del Gaudio avv. Giuseppe, id. in Lucera		Capaldo Roberto, id., id. in Salerno		Campanella Vincenzo, id., id.	
		Marincola avv. Cesare, id. in Gerace		Pionati Ferdinando, ora giudice mandamentale di 1.a classe, id. in Avellino		Cognetti Raffaele, id. in Bari,	
		Balzan avv. Pietro, id. in Lucera		Vallaro Girolamo, già giudice mandamentale id. in Trani		Ladisa Francesco, id., id.	
		Carli avv. Pasquale, id. in Teramo		Ruggiano Ippolito, ora giudice mandamentale di 1.a cl. id. in Lanciano		De Grazia Giuseppe, ora giudice di 1.a classe nel giudicato di prima istanza per le cause di privativa ecc., è nominato giudice di prima classe nello stesso giudicato	
		Masci avv. Angelo, id. in Reggio		Ruggero Ippolito, ora giudice mandamentale di 1.a cl. id. in Lanciano		Torrella Raimondo, id. sospeso, id. S. Giuseppe	
		Guarracino avv. Federigo, id. in Gerace		Giambarda Francesco, id., id. in Sangermano		Falciani Gioacchino, id., id. Polozza	
		Valentini Vincenzo, ora sostituto procuratore generale con le funzioni di procuratore generale criminale in Reggio, è nominato procuratore del Re del tribunale circondariale col grado di Consigliere di Corte d'appello di Napoli		Troiso avv. Filippo, id. in Aquila		Rulli Giacomo, id. Pennic. id. Teramo	
		Parascandolo Francesco, ora procuratore del tribunale civile di Trani, id. in S. Maria		Mona avv. Fran., id., id. in Aquila		Cavicchia Vincenzo id. sospeso, idem Isernia	
		Bassola Carlo, id. in Teramo, id. in Avellino		Conflenti avv. Alessandro, id. in Catanzaro		Fato Leonardo, id. Barletta, id. Trani	
		Soria Carlo, id. in Lecce, id. in Lecce		Console avv. Giuseppe, id. in Monteleone		Mazza Giovanni, id. Gaeta, id. Campobasso	
		Auriti Francesco, id. in Aquila, id. in Aquila		Albarella d'Afflito avv. Vincenzo, id. in Campobasso		Squadrini Cesare, id. Larino, idem Lucera	
		Della Corte Orazio, ora giudice della gran Corte criminale di S. Maria, id. in Solmona		Tajani Giovanni, ora giudice soprannumerario del tribunale civile di Lecce, id. di Avellino		Grippo Vincenzo, id. Melfi, id. allo stesso giudicato	
		Fioretti Raffaele, ora sost. procuratore del Re in Napoli, id. in Salerno		Ghirelli Luigi, ora giudice mandamentale di 1.a classe, id. in Santamaria,		Trapasso Carlo, id. Paola, id. Cosenza	
		De Feo avv. Raffaele, id. in Potenza		40		Cannella Michele, id. Avezzano, id. Chieti	
		Sarda Giuseppe, ora procuratore del Re presso il tribunale civile di Catanzaro, id. in Reggio				Tromby Giacomo, id. Lanciano, id. allo stesso giudicato	
		Spadari Pasquale, ora giudice civile in missione di procuratore del Re in Reggio, id. in Catanzaro				Avabile Orazio, id. Sora, id. Santa Maria	

	Stipendio	
	L.	L.
Chirazzi Luigi, id. in Neja, id.	1600	185
Limocelli Nicola, id. in Vico, id. in Venafro		
Rossi Nicola, id. in Bomba, id. in Vituliano		
Gennarelli Simone, id. in Castelbaronia, id. allo stesso giudicato		
Mugnozza-Nicola, id. in Gissi, id. in Teano		
Feo Errico, id. in Capaccio, id. allo stesso giudicato		
Romeo Giovanni, id. in Pizzo, id. in Tropea		
Motta Camillo, id. in Chiamonte, id. allo stesso giudicato		
Lepera Eugenio, id. in Belvedere, id. in Palma		
De Marinis Giovanni, id. in Pozza, id. allo stesso giudicato		
Carraro Saverio, id. in Badolato, id. Ceravolo Domenico Antonio, id. in Soriano, id.		
Buracchio Diomede, id. in Capistrano, id. in Pianella		
Gatti Pasquale, id. in Tagliacozzo, id. allo stesso giudicato		
Lanzetta Achille, id. in Pescosolimazza, id. Foschini Gaetano, id. in Guardagrele, id. Pelosi Sisto, id. in Rionero, id. Santucci Giuseppe, id. in Nereto, id. Pasolo Domenico, id. in Campi, id. in Poggiardo		
Marinelli Gerardo, id. in Scates, id. allo stesso giudicato		
Casale Pietro, id. in Laureana, id. Ferrara Nicola, id. in Sant'Agata dei Goti, id.		
Ruggiero Goffredo, id. in Sammarco, id. Gargiulo Tommaso, id. in Diano, id. Bobbio Genaro, id. in Castellone, id. Russo Pasquale, id. in Laurito, id. in Bajano		
Capogrosso Loreto, id. in Afragola, id. allo stesso giudicato		
Campobasso Gaetano, id. in Colle, id. Iannotti Giovanni, ora segretario alla proc. gen. in Benevento, id. in Nocera		
Broni Francesco, di Montella, id. in Venafro, id. in Calabria		
Schiavone Gennaro, id. in Ardore, id. allo stesso giudicato		
Pesce Francesco Antonio, id. in Celenza (Abruzzo), id.		
Maxza Giuseppe, id. in Gioiosa, id. Mellone Francesco, id. in Ceglie, id. Lapreani Pasquale, id. in Dignano, id. allo stesso giudicato		
Vitelli Antonio, id. in Tollo, id. Crocchio Achille, id. in Polignano, id. Falcone Giuseppe, id. in Filadelfia, id. De-Angelis Gregorio, id. in Lanza, id. Cocco Francesco, id. S. Croce di Morcone, id.		
De-Mattia Giuseppe, id. in Chiusano, id. Trotti Giuseppe Maria, id. in Acrezza, id. Vignali Michele, id. in Altavilla, id. Rispoli Antonio Maria, id. in Centuri, idem		
Grani Alfonso, id. in Accadia, id. Ferrari Francesco, id. in Pedavoli, id. in Lauria		
Cestari Nicola, id. in Visonati, id. in Roccapispide		
Mazzara Leonardo, id. in Latronico, id. allo stesso giudicato		
Calandra Giuseppe, id. in Bagnoli, id. Parziale Mattia Antonio, id. in Gioi, id. Pappalardo Vito, id. in Cagnano, id. Tessitore Antonio, id. in Lauro, id. Condillo Giovanni, id. in Boiano, id. Rubini Pasquale, id. Capriati, id. in Palma		
Mastrostefano Domenico, id. S. Nicandro, id. allo stesso giudicato		
Vasquez Acugna Giovanni, id. Copertino, id.		
Ciuffardoni Gaetano, id. in missione di segretario alla Procura civile in Teramo, id. in Loreto		
Tagliatale Saverio, id. in Montefalcone, id. allo stesso giudicato		
Rendina Pietro, id. in Montebello, id. Troisi Vincenzo, id. in Fiamignano, id. Cavallo Pasquale, id. in Cerisano, id. in Rossano		
Caracciolo Francesco, id. S. Buono, id. allo stesso giudicato		
Bjansanti Ismaele, id. Castelfranco, id. Tobia Genaro, id. Orta, id. De-Cesare Giuseppe, id. in Capracotta, id. in Basilice		
Stanzione Leopoldo, id. in Cassano, id. in Casalduini		
Giocoli Tommaso, già giudice di mandamento, id. in Buccuglie		
Evangelista Salvatore, id. in Bonefra, id. allo stesso giudicato		
Granata Raffaele, id. in Andriano, id. Nisticò Francesco, id. Feroleto Antico, idem		
Mandarianni Giovanni, id. Sorrento, id. S. Antonio		
Romano Francesco, id. Termini, id. allo stesso giudicato		
Mojo Nicola, id. in Alghero, id. Zecchetella Antonio, id. in Montecalvo, id.		
Vita Gaetano, id. in Cariati, id. De Stavola, Nicola, id. Saponara, id. Guerriero Filippo, id. in Torreorsaja,		

	Stipendio	
	L.	L.
id.	1600	
Majone Francesco, id. in Bitetto, id. Majone Giuseppe, id. in Vernole, id. Scelzi Giovanni di Bari, id. in Casamassima, id.		
Riccio Francesco, id. in Gioja, id. in Buccino		
Stea Baldassarre, id. Cassano di Bari, id. allo stesso giudicato		
Salituri Domenico, id. in Dignano, id. in Sologna		
De Nigris Pasquale, id. in Mignano, id. in Formicola		
Petrucci Giovanni, id. in Solato, id. allo stesso giudicato		
Tommaso Leonardo Maria, id. Castellana, id.		
Capozzi Vincenzo, id. Sava, id. Paciotti Ferdinando, id. in Morano, id. in Montefusco		
De Sanctis Francesco, id. in Positano, id. allo stesso giudicato		
Carluccio Alessandro, id. in Massara, id.		
Fusco Michele, id. in Somma, id. Moliterni Giovanni, già giudice di mandamento, id. in Nardò		
Massari Domenico, id. Palazzo, id. allo stesso giudicato		
Ricciulli Cesare, id. in Celico, id. allo stesso giudicato		
Baccianelli Savino, id. in Caroli, id. Minetti Giovanni, id. in Gaggiano, id. Caratore Pasquale, id. in Bricatico, id. De Gasparis Diomede, id. in Parabita, id.		
Cusani Gabriele, id. in S. Agata, id. in Casano		
Falcone Giuseppe, id. in Anearano, id. allo stesso giudicato		
Spezie Agostino, id. in Formicola, id. in Mignano		
Parise Giuseppe, id. in Rodi, id. allo stesso giudicato		
Cotinelli Giuseppe, id. in Otranto, id. in Vico		
Scelzi Giovanni, id. in Giovinazzo, id. allo stesso giudicato		
D'Alessio Nicola, id. in Martano, id. Califano Giuseppe, id. in Genzano, id. Falciani Giuseppe, id. in Longobucco, id. in S. Elia		
Piantieri Giovan Battista, id. in Acquaviva, id. allo stesso giudicato		
Landolfi Domenico, id. in aspettativa, id. in Carbonara		
Martire Giuseppe, id. in Crotoli, id. allo stesso giudicato		
Miceli Nicola, id. in Campania, id. Polemondo Chiaia Cesare, id. in Ascoli, id.		
De Felice Pietro, id. in Flumeri, id. in Capri		
Del Pozzo Gaetano, id. in Turi, id. allo stesso giudicato		
Fanchier Luigi, id. in Teora, id. Freda Alessandro, id. in Solofra, id. Pierri Michele, id. in Succivo, id. Coccia Francesco Paolo, id. in Apricena, id.		
Bruno Luigi, id. in Grotaminarda, id. Jannuzzi Achille, id. in Roccasecca, id. Alfani Nicola, id. in Agerola, id. Della Voipe Vincenzo, id. in S. Giorgio la Montagna, id.		
Greco Giuseppe, id. in Camerota, id. in Piscitelli		
Cascella Gaetano, id. in Jelsi, id. in Forio		
Mascia Antonio, id. in Celano, id. allo stesso giudicato		
Orsini Nicola, id. in Cerchiara, id. Lopresti Gioacchino, id. in Scilla, id. Romano Lorenzo, id. in aspettativa, id. in Guigliano		
Scudieri Giovanni, id. in Bagnara, id. allo stesso giudicato		
Licci Francesco, id. in Castellano, id. Primiceri Giovanni, id. in Mottola, id. Carluccio Ferdinando, id. in Marsico, id. Eliantonio Pasquale, id. in Vulturara in Capitanata, id.		
Cortese Giuseppe, id. in S. Arcangelo, id.		
Coviello Domenico, id. in Ajello, id. Tufano Alfonso, id. in S. Croce di Magliano, id.		
Capuano Erminio, id. in Deliceto, id. in Palma		
Tortorelli Donato, id. in Corleto, id. allo stesso giudicato		
Coriglione Nicola, id. in Novoli, id. de Lizza Filippo, id. in Moliterno, id. Graziani Luigi, id. in Gropani, id. Ribezzi Angelo, id. in Carpignano, id. Casella Nunzio, id. in Siano, id. in Flumeri		
Ascone Luigi, id. in Bianco, id. allo stesso giudicato		
Lancia Pasquale, id. in Radicens, id. Orlandi Francesco, id. in Capri, id. in Sorrento		
de Pascalis Giuseppe, id. in Ugento, id. allo stesso giudicato		
Barletti Vincenzo, id. in Casarano, id. de Marinis Domenico, id. in Ruffano, id.		
di Giorgio Luigi, id. in Morcone, id. Conte Salvatore, id. in Torreannunziata, id. in Notaresco		

	Stipendio	
	L.	L.
Scarpetta Ferdinando, id. in S. Giovanni Rotondo, id. allo stesso giudicato	1600	
Muzi Genaro, id. Civitella del Tronto, id. allo stesso giudicato		
De Nigris Raffaele, id. Paterno, id. Dragonetti Gio., id. Fiumefreddo, id. Tobia Azzaria, id. Pescopagano, id. Petrucci Giuseppe, id. Presicce, id. Spina Giuseppe, id. Trascico, id. Agrusti Vito Luigi, id. Montepeloso, id. Capocelatro Luciano, id. Maratea, id. De Felice Francesco, id. Siderno, id. in Torchiara		
Pranzaturo Andrea, id. Grimaldi, id. allo stesso giudicato		
Gaiani Giuseppe, id. Forli, id. Bruzese Luigi, id. Grotteria, id. Moriniello Stanislao, id. Spezzano Albanese, id. S. Giovanni in Galdo		
Marone Giuseppe Nicola, id. Spinazzola, id. allo stesso giudicato		
Marziani Michele, id. aspettativa, id. in S. Eramo		
Romano Felice di Giuseppe, id. Candela, id. allo stesso giudicato		
Pino Giacinto, id. aspettativa, id. Salice		
Morabito Giuseppe, id. aspettativa, id. Andretta		
Tramontano Giovanni, id. Montemarano, id. Montoro		
Giordano Giustino, id. Massalubrese, id. allo stesso giudicato		
Pinzolo Innocenzo, id. Ventotene, id. Brasciello Errico, id. S. Giovanni in Galdo, id. Mugugno		
Foti Giuseppe Maria, id. in missione di segretario alla procura criminale di Reggio, id. S. Agata in Gallina		
Di Domenico Giuseppe, id. in missione di segretario alla procura civile di Reggio, id. Soveria		
Rossi Isidoro, id. Monteroni, id. allo stesso giudicato		
Giuffari Angelo, id. Strongoli, id. Rossi Alfonso, id. Volturaro in principato Ulteriore, id.		
De Meo Antonio, id. Cortale, id. in Froolone		
Necelli Filippo, id. Nocera in Calabria, id. in S. Agata		
Foschini Torquato, id. in Popoli, id. allo stesso giudicato		
Cerenza Raffaele, id. S. Serino, id. Salerno Giovanni, id. in S. Severina, id. in Montecorvone		
Stefano Giuseppe, id. in Serracapriola, id. allo stesso giudicato		
Damiani Bernardino, id. in Paganica, id. Rispoli Alfonso, id. in Barile, id. Bova Casimiro, id. in Stabi, id. Moretti Michele, id. in Seminara, id. Finamore Raffaele, id. in Casoli, id. Martini Giuseppe Francesco, id. S. Demetrio, id.		
De Biase Gaetano, id. Amendolara, id. Bottari Francesco, id. in Vietri di Basilicata, id.		
Guerrile Giuseppe, id. S. Chirico raposo, id. in Laurino		
Quartapelle Bernardo, id. in Campi, id. allo stesso giudicato		
Acerbo Tito, id. Vallicastellana, id. Di Renzo Federico, id. Seanno, id. Coronati Giuseppe, id. Introdacqua, id. in Posta		
Rossi Ferdinando, id. Borgocollegato, id. allo stesso giudicato		
Martemucci Domenico, id. in Posta, id. in Introdacqua		
Ripoli Gaspare, id. Pescocostanza, id. allo stesso giudicato		
Simonetti Errico, id. in Castelvecchio Subequo, id. allo stesso giudicato		
Di Domenico Francesco, id. Leonessa, id. Velle Vincenzo, id. Accumoli, id. Barba Giovanni, id. Mammola, id. Mileto Guglielmo, id. Stilo, id. Romano Felice di Rossano, id. Bova, id. Sinscalco Ludovico-Genaro, già giudice di mandamento, idem in S. Giuliano		
Majorini Angelo, id. in Campi Fingio Michele, id. in Gissi		
Petrone Saverio, id. in Martina Gaeta Giuseppe, id. Torricella Franzini Rocco, id. Caramanico Conte Luigi, id. Castiglione		
Tiberi Luigi, id. id. Barisciano Pezzella Antonio, id. Montella D'Alessandro Francesco Paolo, id. Torreannunziata		
Perretti Domenico, id. S. Angelo Petilli Lorenzo, id. Cortale		
Piccirillo Tommaso, id. Viesti Maffia Gioacchino, id. Tricase Panunzio Alessandro, id. Gagliano D'Ambrosio Gregorio, id. Avigliano La Terza Giuseppe Anntonio, id. Deliceto		
Toraldo Tommaso, id. Calanna Zugaro Paolo, id. S. Severina D'Alonzo Cosmo, id. Spezzano Albanese		
Ventura Francesco, id. Orto		

	Stipendio	
	L.	L.
Rocco Michele, id. in San Valentino	1600	
Montuori Raffaele, id. Pico		
Vitto Giovanni, id. Otranto		
Canale Achille, id. Riccia		
Ferrone Francesco, id. Montorio		
Nicoletti Francesco, id. Gioia in Abruzzo		
Mazzarita Francesco, id. Bisignano		
Pugliese Antonio, id. Morana		
Centola Luigi, id. Gioia		
Grese Pasquale, id. S. Cesarea		
Manna Giovanni, id. Longobucco		
Piscitelli Vincenzo, id. S. Chiriacoparano		
Geoffro Francesco, id. Martirano		
Sarri Nicola, id. Nocera in Calabria		
Indelicati Francesco, id. Cirò		
Pallone Pietro, id. Giungigliano		
Ferrante Antonio, id. Arena		
Piscopo Vincenzo, id. Verdicara		
Taccone Nicola, id. Siderno		
Rubino Ferdinando, id. Castalupo		
Magaldi Giovambattista, id. Ferrandina		
Oro Giuseppe, supplente madamontale, id. Rotondella		
De Simone Achille, id. in Montemarano		
Pace Federico, id. Ielsi		
Fabiani Vito, id. Carovilli		
Norelli Bruno, id. Tomicia		
Napolitani Vincenzo, ufficiale di ripartimento del distretto dicastero di grazia e giustizia con grado onori e soldo di giudice di gran Corte civile, è nominato cancelliere alla Corte di cassazione in Napoli	6000	
D'Ancona Emanuele, cancelliere alla gran Corte civile di Napoli col grado di giudice di gran Corte criminale, id. alla Corte d'appello in Napoli	4500	
D'Alba Vito Allegretto, cancelliere alla gran Corte civile in Trani, id. in Trani	4000	
Buonvino Giustino, giudice di gran Corte criminale destinato a servire da cancelliere alla gran Corte civile in Aquila, id. in Aquila	3500	2022
Longo Isola, cancelliere alla gran Corte civile di Catanzaro, id. in Catanzaro	100	
Arcucci Vincenzo, cancelliere al Tribunale civile in Salerno, nominato cancelliere al Tribunale del circondario di Santa Maria	3000	
Longhi Raffaele, id. al Tribunale civile in Trani, id. in Lecce		
Quaranta Marcantonio, id. in Chieti, id. in Lanciano		
Gualtieri Raffaele, id. in Aquila, idem in Aquila		
Arena Francesco, id. in Napoli, idem in Napoli		
De Cesare Lorenzo, id. in Lucera, id. in Lucera		
Cotticelli Giuseppe, id. in Avellino, id. in Avellino		
Figliola Bernardo, id. in Potenza, id. in Potenza		
Miani Antonio, cancelliere di gran Corte criminale destinato a servire al Tribunale civile in Cosenza, id. in Cosenza	2500	50
Iannarino Pietrantonio, cancelliere al Tribunale civile in Campobasso, idem in Campobasso		
Lombardi Vincenzo, id. in Catanzaro, id. in Catanzaro		
Tripepi Felice, id. in Reggio, id. in Reggio		
Angelini Giuseppe, id. in Teramo, id. in Teramo		
De Cataldis Giorgio, id. in Lecce, id. in Trani		
Grippa Genaro, vice-cancelliere al Tribunale civile di Napoli, id. in Benevento		
Ambrosini Francesco, sostituto cancelliere con grado ed onori di vice-cancelliere al Tribunale civile di Napoli, id. in Bari		
Pesce Modestino, sostituto cancelliere alla gran Corte criminale di Lucera, id. in Salerno	2200	
Foti Demetrio, id. in Reggio, id. in Gerace		
Teti Luigi, cancelliere al giudicato di istruzione in Napoli, id. in Lagonegro		
Biondi Giacinto, id. in S. Maria		
Gioianni Luigi, id. in Nola, id. in Valle Vetere Paolo, sostituto cancelliere alla gran Corte criminale in Cosenza, id. in Castrovillari		
Giammaria Gaetano, id. in Aquila, id. in Avezzano		
Sileo Giovanni, id. in Potenza, id. in Melfi		
Piancone Raffaele, id. in Trani, id. in San Germano		
Stigliani Giuseppe, id. in Lecce, id. in Taranto		
Vecchioni Mattia, id. in Benevento, id. in Isernia		
De Grazia Biagio, cancelliere di giudicato d'istruzione in Napoli, id. in Matera		
De Nicola Domenico, vice-cancelliere al Tribunale civile in Napoli, id. in Ariano		
Neri Gaspare, sostituto cancelliere al Tribunale civile di Napoli, id. in Sala Albanese Francesco, id. id. in Monteleone		
Brizio Ottavio, commesso di 1.ª classe		

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Visto il decreto di questo stesso dì, il quale prescrive che il novello ordinamento giudiziario delle provincie napoletane entri in atto il giorno 1 maggio prossimo;

Visto l'altro decreto del 16 febbraio ultimo per cui si è stabilito che dal giorno dell'attuazione del detto ordinamento i proventi di cancelleria di qualsivoglia natura siano percepiti per conto della finanza dello Stato; e che fino a quando non sia in maniera definitiva provveduto sul numero e sul modo di retribuzione degli ufficiali di cancelleria, e degli uffici del Pubblico Ministero, essi verrebbero soppressi conformemente alle tabelle da pubblicare per altro regio decreto;

Considerando che per poter formare con maturo giudizio le indicate tabelle occorre che prima venissero istituite le novelle magistrature, e fossero nominate le autorità, le quali possano precisare il vero personale occorrente, e la più propria destinazione di quello che ora esiste, posto mente alla capacità di ciascuno, ed alla esigenza del servizio;

Che infrattanto convenga provvedere perchè gli attuali impiegati non manchino di una congrua provvisoria retribuzione. E come già per l'articolo 14 del decreto del 16 febbraio scorso, n. 469, trovò prescritta la continuazione dello stipendio a tutti coloro che lo ricevano dallo Stato, così si mestieri di un provvedimento relativo a quelli altri che erano retribuiti sui proventi di cancelleria;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato di reggere provvisoriamente il Ministero di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1.

Quelli tra gli impiegati di cancelleria, i cui averi in quantità determinata gravitano sui proventi giudiziari, riceveranno gli averi medesimi dalla finanza. Agli amanuensi della cancelleria del tribunale civile di Napoli, i quali, oltre un soldo mensile, percepivano il diritto dei ruoli, sarà corrisposto, oltre di quel soldo, quel di più che occorre per giungere a mensuali lire cinquanta.

Art. 2.

Gli attuali sostituti cancellieri dei giudici di mandamento riceveranno provvisoriamente lo stipendio di mensuali lire sessantasei; e gli altri impiegati inferiori nelle cancellerie medesime, già riconosciuti negli stati censori anteriori al presente decreto, avranno una indennità di mensuali lire quarantacinque, e trenta, secondo la classificazione che ne verrà fatta dalle autorità indicate nell'articolo seguente.

Art. 3.

Pel numero degli impiegati, e per gli averi da corrispondere ai medesimi, saranno rimessi dai presidenti delle Corti di appello al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, od al suo delegato, i notamenti firmati da loro e dai procuratori generali, di tutti gli impiegati compresi nella rispettiva giurisdizione.

Art. 4.

I presidenti ed i procuratori generali delle Corti di appello destineranno provvisoriamente ai vari collegi compresi nella rispettiva giurisdizione il personale della cancelleria delle Corti criminali, degli uffici dei giudici d'istruzione, e quelli del Pubblico Ministero criminale, intorno ai quali non stasi fatto speciale provvedimento; non che i portieri che trovavansi adetti alle autorità medesime.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 6 aprile 1862.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZI.

TORINO, TIP. G. FAVALA E COMP.

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Firrao Alfonso già giudice di gran Corte civile, nominato consigliere nella Corte d'appello Sezione di Perugia L. 6000.

Nenziante Antonio, procuratore del Re in Benevento, idem nella Corte d'appello Sezione di Macerata, L. 6000.

Trombetta Gennaro, giudice di tribunale civile colle funzioni di giudice criminale in Lecce, idem nella Corte d'appello Sezione di Ancona, L. 5000.

Muzi Concezio, giudice di gran Corte criminale colle funzioni di presidente in Potenza, presidente nel tribunale del circondario di Reggio, L. 6000.

Oliva Cesare, sostituto procuratore del Re, con grado e soldo di giudice di gran Corte criminale, idem sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Parma, L. 5000, oltre il maggior assegnamento di lire 525.

Presutti Ascanio, giudice mandamentale di 1.ª classe in Aquila, idem presidente del tribunale del circondario di Oristano, L. 4000.

Caiazza Francesco Zaverio, giudice mandamentale in Napoli, idem vice-presidente nel Tribunale del circondario di Reggio, L. 3600.

Lanza Vittorio, giudice soprannumerario destinato alle funzioni di giudice del tribunale di commercio in Napoli, idem giudice nel tribunale del circondario di Genova, L. 3500.

Matarroci Domenico, giudice mandamentale in Napoli, idem giudice nel tribunale del circondario di Reggio coll'incarico dell'istruzione delle cause penali, L. 3500, oltre all'indennità di L. 400.

Carrelli Achille, idem in Salerno, idem in Saluzzo, L. 3500, oltre all'indennità di L. 400.

Trioli Raffaele, giudice mandamentale in Cerreto, id. giudice nel tribunale del circondario di Sassari, L. 2500.

Pisani Giuseppe, idem in Nicotri, idem giudice nel Tribunale del circondario di Orvieto, coll'incarico dell'istruzione delle cause penali, L. 2000, oltre ad indennità di L. 400.

Volino Vincenzo, id. in Giuria, idem in Ravenna, L. 2000, oltre all'indennità di L. 400.

La Medica Michele, id. in Rotonda, id. in Spoleto, L. 2000, oltre all'indennità di lire 400.

Del Santo Giuseppe, id. in Paluzza, idem in Urbino, L. 2000, oltre all'indennità di L. 400.

Curcio Giorgio, id. in Caluso, idem in Bologna, L. 2000, oltre all'indennità di L. 400.

Nardi Carlo, id. in città S. Angelo, id. in Forlì, L. 2000, oltre all'indennità di L. 400.

De Feo Michele, giudice di mandamento in missione di segretario della procura generale criminale di Teramo, idem giudice di mandamento in Genova (sestiere di Portoria), L. 2400.

Amore cav. Nicola, già segretario generale della questura in Napoli, idem procuratore del Re presso il Tribunale del circondario di Mondovì, L. 6000.

Tommasolo Ferdinando, giudice mandamentale in Casoria, idem sostituto procuratore del Re in Fermo, L. 3500.

Cerio Nicola, giudice soprannumerario nel tribunale civile di Chieti, id. in Cagliari, L. 3000.

Pettuselli Michele, giudice mandamentale in Sulmona, id. sostituto avv. dei poveri presso la Corte d'appello di Casale, L. 2500.

Riglione Salvatore, giudice mandamentale a Monteleone, id. sostituto proc. del Re in Alessandria, L. 2500.

Gli stipendi come sovra assegnati decorreranno dal 1 maggio prossimo.

L'inserzione di questo Decreto nella Gazzetta ufficiale del Regno terrà luogo di comunicazione ai singoli funzionari in esso nominati, i quali dovranno prender possesso della loro rispettiva carica entro il termine di giorni 30 dalla data della pubblicazione del presente Decreto, in difetto saranno tenuti come dimissionari.

Torino, 6 aprile 1862.

VITTORIO EMANUELE.
U. RATTAZI.

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Sulla proposizione del presidente del Consiglio dei ministri incaricato di reggere provvisoriamente il Ministero per gli affari di grazia e giustizia e dei culti,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Sono collocati a riposo con la pensione che possa loro competere per legge i signori:

Gigli Nicola, avvocato generale presso la Corte di cassazione di Napoli;

Dalia Domenico, Morelli Gregorio, Zampaglione Michele, Grimaldi Gaetano, consiglieri della Corte medesima,

Saccomandi Raffaele, cancelliere presso la detta Corte.

Niutta Domenico, Marano Michele, Ruggiero Marco, giudici della gran Corte civile di Napoli,

Cosi Enrico, Natale Galiani Vincenzo, giudici della gran Corte civile di Trani,

Apollonio Federigo, giudice della gran Corte civile di Aquila,

Liberatore Giuseppe, giudice della stessa Corte.

Lillo Francesco Saverio, giudice della gran Corte civile di Catanzaro,

Crispo Cesare, giudice criminale funzionante da procuratore generale presso la gran Corte criminale di Chieti,

Miraglia Carmine, Basile Carlo, Landolfi Giuseppe, giudici nella gran Corte criminale di Avellino,

Acciari Michele, Ciccone Matteo, giudici della gran Corte criminale di Napoli,

Fabrocci Raffaele, vice-presidente, Roberti Vincenzo, giudice nella gran Corte criminale di Santa Maria,

De Clemente Achille, giudice di Tribunale civile funzionante da giudice della gran Corte criminale di S. Maria.

Cirillo Dionisio, Leone Michele, giudici alla gran Corte criminale di Campobasso,

Plati Francesco Saverio, giudice nella gran Corte criminale di Benevento,

Lolli Bernardino, Franceschelli Michele, Cavarocchi Raffaele, giudici della gran Corte criminale di Teramo, e quest'ultimo a sua richiesta,

Perrelli Raffaele, Belfiore Francesco, giudici nella gran Corte criminale di Lucera,

Di Cib Goyanni, giudice della gran Corte criminale di Chieti,

Pisani Luigi, Pettinichio Domenicantonio, giudici della gran Corte criminale di Trani;

Barba Tommaso, giudice della gran Corte criminale di Potenza,

Moatescuso Pietro Paolo, giudice della gran Corte criminale di Catanzaro,

Fasanise Michele, giudice della gran Corte criminale di Lecce,

Sorgente Filippo, giudice criminale funzionante nella gran Corte civile di Catanzaro,

Santoro Nicola, giudice del Tribunale civile di Santa Maria,

Fanchier' Girolamo, Iacovelli Vincenzo, giudici del Tribunale Civile di Campobasso,

Ferone Vincenzo, giudice del Tribunale civile di Trani,

Pozza de Leon Raimondo, giudice del Tribunale civile di Cosenza,

Volpe Filippo, giudice del Tribunale civile di Teramo,

Archeri Giulio, giudice di mandamento in Lagoauro,

Abelle Francesco, id. in Castrovillari,

Lo Re Vito, id. in Nardo,

Robertone Giov. Battista, id. in S. Cesarea,

Tarantini Pasquale, id. in S. Giorgio in Lecce a sua richiesta,

Cardone Gennaro, id. in Martina,

Lauronico Giovanni, id. in Mesagne,

Barraco Giuseppe, id. in Gagliano,

Araino Antonio, id. in Tricase,

De Feo Michele, id. in Altamura,

Mauro Carlo, id. in Reggio;

Lattanzi Achille, id. in Orsogna,

Terzani Francesco, id. in Castelidagro,

Balsamo Girolamo, id. in Salice,

Rodoero Francesco, id. in Tescia,

Gallotti Salvatore, id. di Pisticci,

Gagliardi Francesco M., M. in Padula,

Magaldi Gherardo, Mangarella Antonio, Santucci Giuseppe, Rizzuti Francesco, giudici di mandamento già sospesi,

De Filippis Raffaele, De Filippo Francesco, Romano Francesco, giudici di mandamento già in attenzione di destino.

Braione Domenico, cancelliere alla gran Corte criminale di Avellino,

Dottorelli Bernardo, id. di Teramo,

Parise Raffaele, id. del Tribunale civile di S. Maria,

Gianari Giovanni, vice-cancelliere della gran Corte criminale di Napoli,

Grippa Carmine, id.,

Fonsecra Francesco, cancelliere al giudicato d'istruzione di Casoria,

Bova Francesco, id. di Capua,

Dino Guida Carlo, id. di Salerno,

Pellegrini Ludovico, id. di Foggia,

Loasses Luigi, id. destinato a servire presso la gran Corte criminale di Santa Maria,

D'Autilia Lorenzo, cancelliere al giudicato del mandamento di Lecce,

Marchesani Giuseppe, sostituto cancelliere alla gran Corte criminale di Chieti, a sua richiesta.

Sono collocati in aspettativa con 12 mesi dello stipendio che attualmente percepiscono i signori:

Giordano Annibale, giudice della gran Corte civile di Napoli,

Mariottini Paolo, giudice di gran Corte civile destinato a servire presso la gran Corte criminale di Santa Maria,

Merenda Giuseppe, giudice della gran Corte criminale di Chieti,

Arlia Luigi, giudice della gran Corte criminale di Reggio.

Ciccone Giovanbattista, giudice della gran Corte criminale di Salerno,

Bessogni Diocleziano, id. in Salerno,

Aversa Luigi, id. di Benevento,

Rago Tommaso, Rizzi Andrea, giudici id. di Aquila,

Gallo Pietro, giudice del Tribunale civile di Chieti,

Di Gennaro Luigi, id. di Napoli, a sua richiesta,

Tamboe Andrea, sostituto cancelliere della gran Corte criminale di Napoli.

Il Ministro di grazia e giustizia e dei culti è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino addì 6 aprile 1862.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZI.

Assegno personale per differenza tra l'antico e il nuovo stipendio

L. L.
1800

segretario all'ufficio del P. M., presso la sezione della Corte d'appello in Potenza

Art. 2.

Per altri decreti sarà provveduto ai posti che rimangono vacanti; non che intorno ai cancellieri e sostituti cancellieri di mandamento.

Art. 3.

I conciliatori ed i supplenti mandamentali e comunali, che attualmente si trovano in esercizio sono confermati nelle rispettive funzioni per sino al compimento del termine, per la quale vennero nominati.

Art. 4.

L'inserzione di questo decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno, terrà luogo di comunicazione ai singoli funzionari in esso nominati. Tutti coloro che senza essere ritenuti da pubblica causa, o da altri urgenti ed irrecusabili motivi non si trovino il 1 maggio prossimo nei posti loro assegnati, s'intenderanno decaduti dalla rispettiva nomina senza che sia mestieri di altra avvertenza.

Il nostro Ministro di grazia e giustizia e dei culti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino, addì 6 aprile 1862.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZI.

RETTIFICAZIONE

Al 1º di questi due Supplementi al N.º 83 della Gazzetta Ufficiale.

	ERRORI		CORREZIONI	
	Stipendio	Mandamento	Stipendio	Mandamento
1 Vacca Comm. Giuseppe L.	5000	2000	15000	2000
2 Berlingieri Raffaele »	10000	625	10000	
3 da Tomaselli Giuseppe sino a Luigi d'Egidio »	6000	375	5000	525
4 Rossi Antonio - Penna-allico Gaetano - Nicolini Giuseppe - Barbieri Vincenzo - Lay-Cabras Salvatore »	6000		5000	
5 Aquila Antonio - Colaraso Silvio - Pisani Pasquale »		535	5000	525
6 Fava Luigi - Damori Giuseppe - Galasi Andrea - Masci Ippolito - Maza Gabriele - Marrelli Giampietro »	6000		5000	
7 De Lectis Tesco »	4000		4000	1525
8 Melgara Marcello »	3500	325	3500	
9 Yerre Pietro »	3500	580	3500	
10 Giordano Francesco »	3500		3500	
11 da Scaldaferrì Crescenzo sino a Mascolo Emmanuele »	3000	325	3000	825
12 Gabbia Tommaso »	2500	50	2500	
13 Ivati Giuseppe »	2000	40	2000	
14 Guerra Domenico »	2000	40	2000	
15 Lorenzi Raffaele »	2000	40	2000	
16 Sipio Avv. Gennaro »	40		40	
17 Pescione Raffaele »	5000	525	5000	
18 Cosentino Vincenzo »	2000	40	2000	
19 Ruggi Luigi »	3600		3600	525

La destinazione del Consigliere di Appello, Marzella Raffaele è in Catanzaro e non in Aquila.

Il nome del Consigliere De Filippo Giovanni fu Antonio deve seguire immediatamente quello di Degli Uberti Giovan Giuseppe.

La residenza assegnata a Catapano Francesco è Salerno non Santa Maria.

Bafone avvocato Francesco si legge Tafone avvocato Francesco.